

Moncada punta alla Borsa

Possibile Ipo nel 2012. I piani di sviluppo in Italia e all'estero



Salvatore Moncada

Roma, 13 ottobre - Moncada Energy Group intende sbarcare in Borsa nel 2012 per finanziare l'espansione nelle fonti rinnovabili in Italia e all'estero. Lo ha annunciato l'amministratore delegato del gruppo siciliano, Salvatore Moncada, precisando che l'Ipo potrebbe riguardare anche una quota superiore al 50%.

In un'intervista esclusiva alla "Reuters", Moncada ha sottolineato che "la logica è acquisire un'iniezione di capitale per finanziare un'ulteriore crescita", mantenendo però la stessa filosofia industriale. "Non vogliamo essere controllati da speculatori finanziari", ha sottolineato l'a.d., precisando che la famiglia Moncada conserverà la guida operativa della società.

Alla fine del 2010 saranno avviate le discussioni con le banche e gli advisor in vista dell'Ipo, che dovrebbe partire negli ultimi mesi del 2012 in una Borsa ancora da definire, ha detto Moncada, il quale ha assicurato che nel frattempo proseguiranno i piani di sviluppo in Italia che puntano a triplicare entro un anno la capacità eolica fino a 300 MW e quella fotovoltaica fino a 38 MW (QE 25/6). L'espansione maggiore avverrà tuttavia all'estero, grazie ai 500 MW eolici che partiranno in Albania tra due anni. Una potenza analoga è in progetto in Tunisia, dove Moncada installerà anche 200 MW solari, ma in questo caso gli impianti non entreranno in funzione prima di 4-5 anni.

Altre iniziative nelle rinnovabili riguardano la Romania, la Bulgaria e il Mozambico. In quest'ultimo Paese, Moncada ha ottenuto in concessione 20.000 ettari per la coltivazione di jatropha, dalla quale si produrranno dal 2013 dalle 50 alle 60 mila tonnellate di biodiesel l'anno da esportare in Italia.

[13/10/2009]

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE
TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.
www.quotidianoenergia.it